# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 225

Centesimi 10 in tutto il Regno

MERCOLEDI' 14 AGOSTO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

Abbiamo già pubblicato che il Pres. del Consiglio del Ministri ha ricevuto il Comitato dei romani residenti presidato dal sig. Mandracchia del quale riproduciamo il discorso con la risposta dell'on. Orlando.

Il Pres. del Cons. ha dimostrato la ricchezza decisione del Governo italiano di perseverare nella sua politica a favore delle nazionalità oppresse; e l'Italia, che ha un titolo speciale per dirigere tale politica universale, per la sua storia e per tradizione, per il principio nazionale onde sono sorte a indipendenza e libertà.

Orbene, se l'Italia ha fatto proprio la causa della libertà e dell'indipendenza dei boemi, degli jugo-slavi, dei polacchi, con ragione possiamo dire la propria la causa dei rumeni, fratelli nostri in Italia.

Non è certo un puro caso — ha soggiunto l'on. Orlando — se il nome di Roma è sopravvissuto in Romania per denominazione tanto significativa.

Così il Governo d'Italia unisce in un fascio tutte le rivendicazioni degli oppressi d'all'Austria. Abbiamo popolazioni rumene, soggette al giogo della Monarchia austro-ungherese, nel Trentino, nella Venezia Giulia, in quella parte della Dalmazia, segnatamente in Zara, che è tutta italiana, sono in campo contro i comuni nemici.

Il medesimo dalla tribuna romana incoraggiamento a sostenere una tale causa, che è la causa stessa della civiltà e della giustizia, è venuto ai rumeni di Transilvania.

L'intesa non vuole la pace di Brest-Litowsk, non riconobbe la pace di Brest-Litowsk, che è la pace della forza. Bisogna avere rispetto per la parola data, e gli stati dei romani ireredenti di ricongiungersi alla madre patria devranno essere riconosciuti.

* * *

Le sorti della guerra si trasformano con l'intervento americano. L'esercito degli S. U. M. ha già varcato la zona delle operazioni avversari sul fronte francese.

Ed è naturale che gli avvenimenti si succedano ora, fortunati, contro il nuovo nemico il cui concorso alla guerra va diventando di giorno in giorno più grave.

E' il riconoscimento più eloquente della efficacia della nostra preparazione militare.

Il *Giornale d'Italia* riproduce un volonteroso articolo del *Times* di Londra:

« Il maggiore ostacolo alla pace, scrisse il giornale di Wilson, Secondo tutte le notizie che giungono dagli Stati Uniti, una vera furia di guerra si è impadronita di tutti gli strati della popolazione. Non vi è differenza ad options gli italiani fino al momento in cui l'idea della pace diventerà popolare, non vi è speranza di pace. Bisogna dare prova di volontà e di potenza, e non di debolezza. L'unico vero cenno del prolungamento della guerra è stato dato dalla Germania, quando annunziò l'idea di dirigere la Germania e assumere il controllo della sua politica estera. Questo è stato un colpo di fortuna per la Germania, e subito alla Russia è giunto il relativo cenno con maggiore celerità in Inghilterra e in Francia. E giunto più forte e più chiaro in America. L'idea di assumere in tutto il suo corpo il terreno della battaglia di quell'uomo è servita di più che di ogni altro per recare pensieri in seguito. Se le Potenze centrali e l'Austria-Ungheria sono effettivamente pronte a desistere che le riguardano, fare qualsiasi comparazione fare che è pronto

*Andamento per gli spazi ed i numeri*

Proporzioni per 100

| Spazi assaltati (senza diminuzione di zone) | Concessi assaltati | |
|---|---|---|
| | terza | terze |
| 1902 | 69.3 | 56.3 | 60.8 |
| 1903 | 67.4 | 47.1 | 61.1 |
| 1904 | 39.3 | 33.4 | 42.8 |
| 1911 | 39.2 | 30.2 | 40.3 |
| 1913 | 23.3 | * | 55.5 |

La diminuzione dell'assaltamento quindi persiste, ma si va verso un uso di pubblicazioni più serie e più brevi. Ciò, dopo la guerra, aumenterà il bisogno di disciplinare tutte le forme pubblicitarie del Paese, secondando i sistemi di lavoro più moderni e razionali, non privati e non di avventure e di numeri quanto sulla scuola, la morale che l'elemento sano sia messo in grado di corrispondere sollecitamente alla sua missione.

Giustificato l'indirizzo editoriale ha attualmente un donnaio, in cui sopra via più rendersi utile all'Italia ed i nostri clienti potranno avere degno concorso. Le linee per non darsi a stralciare e di cui la mia ha stimolato.

**Gino Prinzivalli.**

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono - Nostro servizio**

### Italia Settentrionale

**Milano, 13.** — *Per due provinciste fresi d'Italia.* Nella II Tribunale ha condannato a 6 mesi di reclusione e a 500 lire di multa la sola ventenne Adagilla Zanetta della Direzione della frazione milanese del partito.

### Italia Centrale

**IL MINISTRO DEL BONO A LIVORNO.**

**(S) Livorno, 13.** — Il giungo 0 Ministero della marina on. ammiraglio Del Bono, ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Sindaco.

**(S) Livorno, 13.** — Accompagnato dal Prefetto comm. Gasparini il Ministro della Marina Amministro Del Bono ed è venuto al Municipio dove ha ricevuto le Autorità civili e militari, presentato dal Sindaco conte Orlando.

L'on. Ministro si è informato di tutte le questioni cittadine, dimostrando grandissimo interessamento per tutto quanto riguarda lo sviluppo e l'incremento economico ed artistico di Livorno.

**BON VOTO DEI SOCIALISTI A BOLOGNA.**

**Bologna 2, 13** — Nella giornata di ieri dopo la votazione cui ha cui si sono il gruppo parlamentare socialista di maggiore di interessi numero il Governo, quindi ha votato la fiducia al Governo.

**(S) Bologna, 13.** — Accompagnato dal Prefetto, comm. Gasparini il Ministro della Marina Amministro Del Bono ed è venuto al Municipio dove ha ricevuto le Autorità civili e militari, presentato dal Sindaco conte Orlando.

L'on. Ministro si è informato di tutte le questioni cittadine, dimostrando grandissimo interessamento per tutto quanto riguarda lo sviluppo e l'incremento economico ed artistico di Livorno.

**BON VOTO DEI SOCIALISTI A BOLOGNA.**

**Bologna 2, 13** — Nella giornata di ieri dopo la votazione cui ha cui si sono il gruppo parlamentare socialista di maggiore di interessi numero il Governo, quindi ha votato la fiducia al Governo.

**(S) Bologna, 13.** — *Per due provinciste fresi d'Italia.* Nella II Tribunale ha condannato a 6 mesi di reclusione e a 500 lire di multa la sola ventenne Adagilla Zanetta della Direzione della frazione milanese del partito.

### Italia Centrale

**IL MINISTRO DEL BONO A LIVORNO.**

**(S) Livorno, 13.** — Il giungo 0 Ministero della marina on. ammiraglio Del Bono, ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Sindaco.

**(S) Livorno, 13.** — Accompagnato dal Prefetto comm. Gasparini il Ministro della Marina Amministro Del Bono ed è venuto al Municipio dove ha ricevuto le Autorità civili e militari, presentato dal Sindaco conte Orlando.

L'on. Ministro si è informato di tutte le questioni cittadine, dimostrando grandissimo interessamento per tutto quanto riguarda lo sviluppo e l'incremento economico ed artistico di Livorno.

**BON VOTO DEI SOCIALISTI A BOLOGNA.**

**Bologna 2, 13** — Nella giornata di ieri dopo la votazione cui ha cui si sono il gruppo parlamentare socialista di maggiore di interessi numero il Governo, quindi ha votato la fiducia al Governo.

## Cronaca di Ancona,

**Ancona, 13** — (*Sp*) — *Conferenza di propaganda.* — Domani alle ore 20, nella sede del gruppo repubblicano, avrà luogo una conferenza di propaganda repubblicana che verrà tenuta dal valoroso deputato Arturo Stanghellini.

Il suo discorso, promette di riuscire a un vero successo ufficiale e attirerà persone di tal fede. Vivente dell'ufficio propagandistico del partito, ogni cittadino di sesso d'amato, in privato per sera ancora, in battaglione, pensando della sua vita, del suo avvenire, della prova, della forza volontà e della forza decisiva che ne può venire. Ogni cittadino di sesso giovane si sente quindi in dovere e in cui vantaggio di partecipare a questa conferenza.

E questa forza volontà e questa forza decisiva — ha detto Filiberto ancora — non sono soltanto del l'Azione ma anche di tutti i cittadini che vogliono un di tutto il popolo amore distinzione di patria.

L'Azione è stata in questi giorni di lotta contrassione con i tedeschi è giustizia e vi può dire di vantarsi che il popolo possa avere un più degno vita dell'anarchia.

L'Azione non tratta il suo trionfare materiale, tutte le sue energie più vive, tutte le sue risolute forze di sacrificio migliori, senza salassare di un alito ideale, che la possa inaridire o avvelenare l'intera qualità dell'indipendenza e della libertà del popolo.

L'azione ha chiuso il suo applaudire discorso con un evviva al nostro Governo popolare e alle libertà provati. Ha ringraziato Fortezza il collega Garibaldi Ricciotti per aver preso parte applaudito.

**LA PESCA NEL MOMENTO ATTUALE E NEL DOPO GUERRA**

**Fabriano Marittima, 13** — In quello ad nascondi prof. dal in Ancona Direttore della Regia Stazione Osteo Pescicoltura con il locale Pozzo di Zolfino Mantovano, che ha avuto il lavori, il 18 nel nostro Teatro *Speranza* gentilmente concesso dal sig. Bugari, il cortese direttore sig. Gino Bugari, ha avuto una conferenza di Propaganda sul tema « Le pesca nel momento attuale e nel dopo guerra ».

L'argomento interessantissimo per questo momento mettere a portata tutte le ottime importantissime pubblicità di grandissimo interesse per la nostra economia.

Il conferenziere, con parola facile e brillante, si è mostrato pari all'aspettativa del pubblico ed ha fatto vedere quale propaganda, intelligente e proficua, il commercianti e direzione i loro capitali ed opera redditizia e proficua, che rappresenta una ricchezza nazionale - specie in questo momento in cui il paese può in gran parte sottrarsi la definizione della carne.

L'origine di questi interessanti studi sulla pesca terra certamente l'industria ad una elevatissima direzione. Ha detto vale per questo che ha avuto il merito sostituire il metodo che nel mezzo del Nord ed altri tempi è una ricchezza, e da sostituire con il metodo proprio, ricchezza nazionale.

Il conferenziere dove trasformare le sue utilissimi tradizionali. Egli dovrà come egni altro attualmente ottenere la sua produzione mercato mediterraneo ed interni esteri. Il Governo ed egli ha il suo servizio per necessità guerresche navigio per la costruzione di commercio, il quale, potrà domani mettersi a disposizione delle cooperative e delle ditte che vogliono esportare i loro prodotti in attesa i navi e Drifters e i navi Mas, a tendere appunto per la pesca per approfittare dopo di esso dei principali elementi che il mare sottrae può fornirci senza troppo fatica e spesa, non Pesci di mezzi edibili e moderni ed a cadere nello sperpero la produzione della cattura del pesce.

Tutte più profonde il stato a Fabriano a questa Conferenza, ripromettendo la quale Marina vengono servire adoperati per la pesca sono preziosi ai tecnicamente, impiegando per l'approvvigionamento di mezzi più moderni e più perfezionati allo stesso modo della pesca.

Il Capitano Alibi è stato vivacemente applaudito e ringraziato dal Direttore della Stazione pregandolo di voler ripetere la sua conferenza a Fabriano.

## La Sessione dei Consigli provinciali

— A Zara è stato nominato prof. G. Ivo, Salonato, vice-pres. il comm. Vincenzo Lenac.

— A Campobasso il Consiglio ha eletto pres. l'on. Pietravalle, vice-pres. il comm. Giuseppe Antonio Torto.

— A Caserta, dopo l'avvio di stagnazioni di cinque ore e S. M. il Re, gen. Diaz, il negro D'Amendola non sono stati nominati i pres. il comm. G. Vicinelli, e vice-pres. il comm. Barnaba Maiori.

— A Chieti il Consiglio ha eletto presidente nella carica di pres. il comm. Secco di vice-pres. il sen. F. Ercole.

— A Cuneo eletti a pres. il comm. Paolo Grassi, a vice-pres. l'on. deputato Angelo Lavia.

— A Firenze non fatto nessun grande mutamento nella composizione del Consiglio provinciale. Presidente è stato confermato il comm. Tommaso Corsini e pres. e il comm. Vittorio Gelsi e vice-pres.

— A Grosseto sono stati confermati il sec. Emilio Giovanelli a pres. Emilio Bonelli rispettivamente a pres. e a vice-pres.

— A Imperia è stato eletto ad unanimità pres. il comm. Giovanni Targioni Tozzetti.

— A Napoli è stato ristabilendo l'intero ufficio di presidenza nella persona dell'on. Nicola Miraglia, deputato. Cuocco, vice-pres.

— A Rovigo il Consiglio ha eletto pres. l'on. Falcioni, vice-pres. il comm. Zaniboni.

— A Udine il Consiglio ha eletto pres. il comm. Pecile, vice-pres. il comm. Zaniboni.

— A Modena non ad unanimità non stati eletti pres. l'on. Ludovico Fulci e vice-pres. l'avv. Remo Simonini.

**IL DOLORO DELL'ON. SCIALOJA.**

**Torino, 13** — Paolo Boselli, recordemente capo del governo, presidente del Consiglio provinciale di Torino, ha preso la parola per ringraziare della nuova prova di fedeltà dataglì. Proclamata poi un'ovazione generale, commossa e fragorosa, scoppiata poi, alla fine nel mezzo dei cinque dell'assemblea, che ne ha preso il nome, ha preso la parola il sen. Scialoja, che si è avuto a ringraziarlo. Tutti i consiglieri si sono alzati in piedi.

Boselli cristiano: « Sul Piave i nostri soldati hanno dato la prova più bella di quanto valga la nostra razza. Ho che vincitore alla tradizione della sua Casa, che ha dato all'Italia due di suoi figli più illustri, avesse tanto che in questi tempi di lotta delle democrazia sia stato il primo a dare il buon esempio alla sua alta devozione democratica.

Non Boselli non ha saluto al duca sentimento dell'Assicia, di Duca d'Aosta, alla gloriosa Marina che ha avuto in questa guerra una parte preminente nella sua nobilissima, ed elevato di Duca portato a Vienna il saluto della civiltà italiana. Ricordato un grande di cui ha avuto la fortuna di essere famigliare che non solo in questi giorni, ma in tutta l'intera sua vita, ha dimostrato la sua devozione. In salute scorsa mentre all'Inghilterra sospise di essere civiltà, il Governo inglese lo volle.

Tutto ciò deve dare la fede nella vittoria a un uno che ha dimostrato di essere un fedelissimo e dell'avvenire della Patria.

Non vogliamo una pace.

Non Boselli « che dà sicurezza della giustizia e della libertà, che dà sicurezza che l'Italia non sarà più mai conculcata, che ogni nazione oppressa riceva i suoi diritti imprescindibili, che dalla vita di vulgare a una nuova civiltà. (*Vivi applausi*).

## *Teatri ed Arte*

**TEATRO ALL'APERTO NEL « BOSCO APUANO »**

A pochi giorni dal forte del Marmi ed a soli 12 Km. da Viareggio, è l'inaugurato un Teatro all'Aperto, nel *Bosco Apuano*.

Un costruzione veramente imponente, tutto in marmo, capace di 12 mila spettatori, il nostro Teatro di All'Aperto è la posizione è veramente a soli.

Spettacolo d'inaugurazione è stato l'Opera di Vittorio Alfieri, la quale è stata data con la magnifica ed compagnia di Giovanni Pastoni, Gustavo Salvini e Ruggero Lupi.

Domenica prossima avrà luogo la prima rappresentazione di una tragedia di Enrico Pea, *Orsola*.

## Palazzo di Giustizia

**I PROGRESSI PER LA « GALATA » DELL'ISTRIA IN ANCONA**

**Ancona, 13** — (*sp*) 14 — (*Sp*) — E' incominciata stamane al Tribunale la causa per diffamazione e ingiuria del due pressoni istruiti dall'autorità militare per la sede di una nuova associazione sorta nella città sorella.

Il Tribunale è stato costretto a chiudere le porte per la sede di una nuova associazione sorta nella città sorella.

Si è costituito in giudizio il giudizio del Tribunale:

Il tavoliere di

# CRONACA DI ROMA

## Per il prezzo del grano

Ieri, sotto la presidenza del on. Tommaso Tittoni, si sono riuniti i senatori e deputati del Lazio ed assieme al presidente della Deputazione Provinciale, del vice-presidente del Cons. Provinciale, del presidente della Camera di Commercio, del sindaco, rappresentanza, del Sindaco e dei Presidenti dei Consigli Agrari del gruppo capitanato di circondario della Provincia.

Dopo un'importante discussione, alla quale, oltre agli intervenuti, parteciparono i ministri Nitti, Colajanni e Cocuzzi ed i deputati: Carboni, Canevari, Ciaffi-Dessy, Cocco-Ortu, Ludovici, Cao-Pinna, Sarelli, Sipari, Torrigiani, Fornaro e Manfredi, si è venuti in pratica ad una conclusione.

Il primo ministro si è recato dal Cons. Presidente della Camera per chiedere di poter dal giorno e la discussione sul progetto Faina-Nitti, che stabilisce il prezzo del grano.

Il Presidente si è riservato di rispondere domani.

Il ministro Nitti ha dichiarato che, se la Camera non discuterà il progetto Faina-Nitti, il governo presenterà un altro progetto.

Il Presidente della Camera ha risposto che la discussione del progetto Faina-Nitti avrà luogo domani.

## Per il sindaco

Stamane, alle ore 11, nella Sala del Consiglio Comunale, si è riunita la Commissione per la nomina del Sindaco.

Erano presenti: Nathan, Ferraris Maggiorino, Ferraris Carlo, Ferri, Ferrero di Cambiano, Fusinato, Gallenga, Gianturco, Lacava, Lucchini Luigi, Lucchini Odoardo, Mazza, Mirabelli, Pantano, Pavia, Pecile, Pescetto, Pianciani, Rava, Rosano, Sacchi, Sanarelli, Scalini, Silvestrelli, Tittoni Tommaso, Tittoni Valentino, Torlonia, Valle, Vitelleschi.

Assente giustificato: Ruspoli.

Assente: Cruciani-Alibrandi.

Il Sindaco, on. Nathan, ha aperto la seduta alle ore 11.15 con la seguente allocuzione:

Onorevoli colleghi,

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre 1902, votò un ordine del giorno, col quale, mentre esprimeva la sua piena fiducia nella Giunta, la invitava a studiare il modo di rendere più rappresentativa la nomina del Sindaco.

Questo ordine del giorno, che fu votato a grande maggioranza, ebbe il suffragio di quasi tutti i consiglieri, anche di quelli che, come me, non credevano che fosse necessario di modificare la legge.

Ma, poichè il Consiglio aveva così deliberato, la Giunta, che aveva votato l'ordine del giorno, non poteva non tenerne conto.

Essa, quindi, presentò un progetto di legge, che, dopo lunga discussione, fu approvato dalla Camera dei Deputati, e che ora è in discussione al Senato.

Il progetto, come voi sapete, stabilisce che il Sindaco sia nominato dal Consiglio Comunale, scegliendolo fra i suoi membri, a maggioranza assoluta di voti.

Se dopo due votazioni nessuno abbia ottenuto la maggioranza assoluta, nella terza votazione basta la maggioranza relativa.

Il Consiglio, quindi, è chiamato a nominare il Sindaco, e la Giunta, che ha presentato il progetto di legge, non ha che da ritirarsi.

Ma, prima di ritirarsi, la Giunta ha voluto che il Consiglio, per mezzo di una Commissione, esaminasse il progetto di legge, e ne discutesse, e ne proponesse le modificazioni.

Questa Commissione, nominata nella seduta del 15 dicembre, ha compiuto il suo lavoro, ed ha presentato la sua relazione.

Io non posso che ringraziare la Commissione per l'opera diligente e proficua che ha prestato, e che ha dato modo al Consiglio di discutere il progetto di legge, e di votare gli emendamenti che ha creduto opportuni.

Ora, il progetto è al Senato, e non è più in mano nostra.

Ma, se il Senato, come è da sperare, lo approverà, il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, sarà chiamato a nominare il Sindaco.

Ed io, che ho l'onore di presiedere questa Commissione, ho il dovere di dirvi che, se il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, nominerà il Sindaco, la Commissione, che ha studiato la legge, non ha che da ritirarsi.

Ma, se il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, la Commissione, che ha studiato la legge, ha il dovere di dirvi che, secondo il suo modo di vedere, la nomina del Sindaco dovrà farsi per mezzo del suffragio universale.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che il Senato approverà la legge così come è stata votata dalla Camera dei Deputati.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che il Senato non introdurrà nella legge emendamenti sostanziali.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che il Senato non introdurrà nella legge emendamenti sostanziali, che, per la loro importanza, richiedano una nuova discussione alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che la legge sarà votata dal Senato prima del 15 gennaio.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che la legge sarà votata dal Senato prima del 15 gennaio, perchè, se così non fosse, la legge non potrebbe essere promulgata prima del 31 gennaio, e, quindi, non potrebbe essere applicata alle elezioni amministrative, che, secondo la legge, devono aver luogo nel mese di marzo.

Il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 15 dicembre, non nominerà il Sindaco, se non quando sia certo che la legge sarà promulgata prima del 31 gennaio, perchè, se così non fosse, la legge

## Per il Pubblico

**CALENDARIO**

MERCOLEDI' 14 Agosto — S. Demetrio
Luna il sole all' 5.17 — Tramonta alle 7.31
Luna la luna alle 6.46 m. — Tramonta alle 10.31 s.
Il Lavo Mazia entra alle 7 1/2 s.

**BORSINO**

E' il momento acquisti ancora, Cosa il primo è sempre bisco, A qualunque costo può, vale Correre l'ogni che costa.

Spiegazione del relativo proverbio:
Mar — tena — MANIERA

## Stato Civile

**Nati e morti denunciati il 9 agosto 1850**
Nati 30 (dei quali 1 nati morti
Morti 36 (dei quali 7 sotto i 7 anni

**MORTI**

Rinaldi Ruggero di Matteo 10 Anni, vetturino ed
Bisbee Roberto di Palermo 40 Vecchia industriale ang.
Pellarano Anna di Pietro 18 Anna sarb.
Di Napoli Antonio di Antonio di Antonio di Antonio ad.
Simonelli Anna di Giuseppe 20 Pensioni ang.
Mattina Antonio di Giovanni 70 Legnoli farmaco ved.
Pizzocaro Maria di Pio 30
Antonucci di Nicolo di Giuseppe come massacro
Cassetta Giovanni di Domenico 50 Sentinella Vallemaria ved.
Lombardi Rosario di Pietro 18 Anna
Pinto Giovanni di Francesco 2 Mesi - Palma Cesare portiere ann.
Montgomery Nicolo Anna di Nicolo di 77 Birmingham ach.
Mazzola Giuseppe di Vincenzo 40 Vecchia
Tagnoli Cassetta di Cesare 19 Nocera ach.

**Nati e morti denunciati il 10 agosto 1850**
Nati 31 (di quali 2 nati morti
Morti 34 (dei quali 11 sotto i 7 anni

**MORTI**

Bianconi Maria di Angelantonio 60 Casa sulla ved.
Bonanni Pasquale di Stefano 20 Carrozzaro bachelor ann.
Del Rosario Augusto di Raffaele 2 Mesi ann.
Donzella Francesco di Leonardo 50 Vigilante verbale. ann.
Antonini Giuseppe di Francesco 74 Pastori
Pancrazi Alfonso di Michelangelo 6 Settimane
Pompeiani Maria di Agostino 60 Nocera
Cassetta Domenico di Angelo 18 Anna sordo-i ad.
Alessandri Maria Rosario di Luigi 81 Negri di Sappolinari ach.
Petronio Felice di Giovannangelo 50 Pastori ved.
Sabbatini Giuseppe di Casimiro 38 Pensioni ann.
Molinari Giuseppe di Pietro 28 Negri ann.
Mastro Teresa di Giuseppe 63 Sarta ved.
Ciambrino Domenico di Vincenzo 2 Negri ann.
Capitelli Alfo di Nicola 10 Anna ach.
Petrella Domenico di Carmela 62 Vecchia ved.
D'Addio Giovanni di Giuseppe 18 Negoli commesso ad.
Petrillo Antonio di Giovanni 56 Sconosciuto fratello ann.
Di Sabatino Vincenzo 18 Sellaio ann.
Cantoni Giovanni di Alessandro 56 Anna vetturino ad.
Cantoni Andrea di Vincenzo 20 Negoli di Salvo ann.
Dagnoni Giovanni di Lorenzo 2 Mesi ann.
Agostinelli Rosa di Nicola 48 Anna ved.

**Nati e morti denunciati l'11 agosto 1850**
Nati 40 (di quali 3 nati morti
Morti 36 (di quali 9 sotto i 7 anni

**MORTI**

Milani di Carlo Cesare di Filippo 41 Imp. ad. Roma
Tenore Giuseppe di Giuseppe 21 Servaggi di Ad. ach.
Bachetti Filippo di Stefano 68 Roma ann. ad.
Tarquini Raimondo di Giovanni 20 Donato ad.
Di Felice Domenico di Felice 21 Roma ann.
Dominici Giuseppe di Augusto 30 Orfido Bologna ad.
Borgh Adolfo di Adolfo 70 Giardiniere ved. Roma ann.
Cassi Antonio di Giovanni 62 Pastore ved. ann.
Alcandi Antonio di Pietro 24 Tolfa
Bruno Andrea
Petrelli Ignazio
Tomasi Giuseppe di Luigi 18 Roma Setteroso ad.
Petrini Francesco di Antonio 60 Locca
Antonelli Raul Gabriele di Pellegrino 74 Roma segretario ann.

## Corso delle Rendite e Titoli

**(Comunicato dal Min. ind., Comm. e Lav.)**

**ROMA, 9 Agosto 1850**

(I Numeri dell'interno, contenuti a fianco nuovamente indicazione del Corso della Rendita e dei Titoli a norma del R. D. 13 novembre 1879, n. 5166 e del D. M. 26 novembre 1917 Ennio di accordo col Ministero del Tesoro.

**TITOLI DI STATO CONSOLIDATI**

| | Corso medio |
|---|---|
| Rendita 3,50 % netta (1906 | 93.50 |
| id. 3,50 % netta (scadenza 1906 | 79 — |
| id. 3,00 % lordo | 58.25 |
| Rendita consolidata 5 % | 98.50 |

**OBBLIGAZIONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Buoni Tesoro quinquennali | scadenza al 1° ottobre 1918 | 99.75 | % |
| id. id. | id. al 1° aprile 1919 | 99 — | |
| id. id. | id. al 1° ottobre 1919 | 99.20 | |
| id. id. | id. al 1° aprile 1920 | 99.30 | |
| Buoni Tesoro trienn. 5 % | scadenza al 1° aprile 1921 | 99.80 | |
| Buoni Tesoro quinquennali 5 % | id. al 1° aprile 1921 | 99.20 | |
| id. id. | id. al 1° ottobre 1921 | 99.40 | |
| id. id. | id. al 1° aprile 1922 | 99.50 | |
| id. id. | id. al 1° ottobre 1922 | 99.50 | |
| Prestito Nazion. ordinario 4 % | (Scadenza 1° gennaio 1942) | 90.50 | |
| Prestito Nazion. 4 1/2 % netto | (Scadenza 1° gennaio 1942) | 90.20 | |
| id. id. 5 % netto | (Scadenza 1° gennaio 1943) | 93.25 | |
| Obbligazioni 3 1/2 % | serie redimibili (sorte sole 3%) | 400 — | |
| id. id. 3 % | id. id. | 330 — | |
| id. id. 3 % | prestito Ricostr. 1908 | 97 — | |
| id. id. 3 % | Ferr. Meridionali 1885 sole Rendite | 310 — | |
| id. id. 3 % | (nominali) delle SS. FF. Romane | 306 — | |
| id. id. 3 % | Ferrovie del Tirreno | 340 — | |
| id. id. 3 % | id. Mantovane | 325 — | |
| id. id. 3 % | id. Sarde | 340 — | |
| id. id. 3 % | Ferr. Emiliane | 430 — | |
| id. id. 3 % | id. Calabro-Sicule | 310 — | |
| id. id. 3 % | id. Sicule | 310 — | |
| id. id. 3 % | id. Meridionali | 310 — | |
| id. id. 3 % | id. C. D. Ft. | 340 — | |
| Buoni del Tesoro Novennali Emissione 1° Aprile | | 98.50 | |
| id. id. | id. id. | 98.50 | |
| id. id. | id. id. | 98.50 | |
| id. id. | id. id.